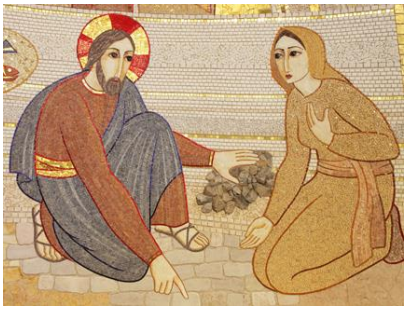

QUINTA DOMENICA DI QUARESIMA (C)

3 aprile 2022
Letture:
Isaia 43,16-21; Salmo 125; Filippesi 3,8-14; Giovanni 8,1-11
a cura di don Alfonso Rossi

PREFAZIO I DELLA RICONCILIAZIONE

E' veramente cosa buona e giusta
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Tu non ti stanchi mai di chiamarci alla pienezza di vita;
ricco di misericordia, continui a offrire il perdono
e inviti i peccatori a confidare solo nella tua benevolenza.
Molte volte abbiamo infranto la tua Alleanza
ma tu per mezzo di Gesù tuo figlio e nostro Redentore,
invece di abbandonarci,
hai stretto un nuovo vincolo di carità con la famiglia umana,
un vincolo così saldo che nulla potrà spezzare.
Anche a noi oggi offri un tempo di grazia e di riconciliazione
perché, affidandoci unicamente alla tua misericordia,
ritroviamo la via del ritorno a te
e, aprendoci all'azione dello Spirito Santo,
viviamo in Cristo la vita nuova,
nella lode perenne del tuo nome
e nel servizio dei fratelli.
Per questo, pieni di stupore, o Padre,
esaltiamo la potenza del tuo amore
e, confessando la nostra gioia per la salvezza,
con la moltitudine dei cori celesti
cantiamo senza fine l'inno della tua gloria.
Sano, Santo, Santo

DOMANDE PER LA RIFLESSIONE

- So ancora stupirmi di fronte all'amore di Dio "ricco di misericordia" che sempre mi offre il suo perdono?
- So riscoprire il perdono di Gesù come rinnovamento di vita e slancio verso il futuro sapendo che per mezzo di Isaia Dio mi dice: "Non ricordate più le cose passate"; come l'apostolo Paolo posso dire: " mi sforzo di correre verso la meta nella speranza della risurrezione"; come alla donna adultera Gesù mi dice personalmente: " Va' e d'ora in poi non peccare più"?
- Avvisi Confessioni pasquali. (cfr. Notiziario) e, come dice Dio per mezzo del profeta Isaia: "Ecco io faccio una cosa nuova" proviamo a sperimentare nuove modalità abbinando la confessione con la direzione spirituale e colloqui religiosi.